

Pure ampia ed esauriente è la trattazione, anche qui forse un po' troppo meticolosa, riguardante le esportazioni di capitali in nesso alle ripercussioni sul paese debitore e sul paese creditore. Legata al problema dei trasferimenti è poi la distinzione, in verità molto ben trovata, fra prestiti a paesi non ancora o pochissimo indebitati e prestiti a paesi già fortemente indebitati verso l'estero e l'osservazione fin troppo giusta che nel secondo caso i nuovi prestiti finiscono fatalmente per servire a... pagare gli interessi dei vecchi debiti.

La Germania è in materia molto ben informata e possiamo credere sulla parola alle asserzioni del nostro A.

Il bel libro saturo di sensate e sottili osservazioni non soltanto teoriche ma anche pratiche, è arricchito in appendice di molti utili prospetti statistici sul movimento internazionale dei capitali e dei pagamenti dei singoli paesi, sui prezzi e sui tassi d'interesse, prospetti che, per se stessi molto interessanti, aiutano moltissimo la comprensione di quanto viene esposto nel testo.

C. CORTI

## DISCIPLINE STATISTICHE

*Annuaire statistique 1936-37*, un vol. di pagg. 330, Genève, Société des Nations, 1937.

L'annuario statistico internazionale curato dal Servizio di studi economici della Società delle Nazioni è giunto alla sua decima annata. La nuova edizione, che porta i dati per il 1936 e, in taluni casi, per il primo trimestre del 1937, senza alterare lo schema adottato in quelle che l'hanno preceduta negli ultimi anni, presenta alcuni rimaneggiamenti di materia ed alcune aggiunte, che costituiscono un utile completamento ed un apprezzabile perfezionamento della raccolta documentaria, divenuta ormai indispensabile strumento per chi vuole rendersi conto delle principali manifestazioni dei fenomeni demografici, economici, finanziari nei vari paesi del mondo.

Le principali innovazioni concernono le tabelle che portano i sunti della popolazione mondiale, del traffico ferroviario, della navigazione aerea, del corso dei cambi, delle riserve delle banche, delle emissioni, del rendimento delle obbligazioni, dei depositi bancari, delle emissioni di obbligazioni ed azioni, di alcune produzioni. In questo ultimo campo della produzione sono, per la prima volta, raccolte cifre sulla produzione di formaggi, di latte concentrato, di margarina. Inoltre sono state incluse nuove tabelle con gli indici internazionali dell'occupazione e con i valori del commercio internazionale classificati secondo le categorie di merci indicate nella « lista ridotta » preparata dal comitato di esperti per la statistica economica.

Per far posto a nuove statistiche, alcune tabelle portate dalle precedenti edizioni sono state soppresse o ridotte. Fra queste noto, purtroppo, la tavola dei ragguagli di parità reciproca fra le varie monete che avrebbero potuto esser utilmente conservata con gli aggiornamenti necessari dopo le trasformazioni monetarie del 1936. Come monete di riferimento per le comparazioni sono stati impiegati in varie parti dell'annuario sia il franco oro della scomparsa lega latina, sia il dollaro oro degli S. U., anteriore alla svalutazione: forse sarebbe stato preferibile adottare un unico criterio, riportando sempre i valori alla stessa unità monetaria.

A. UGGÈ

*Aperçu général du commerce mondiale, 1936*, un vol. di pagg. 98, Genève, Société des Nations, 1937.

*La production mondiale et le prix, 1936-37*, un vol. di pagg. 144, Genève, Société des Nations, 1937.

I due studi editi dal Servizio di studi economici della S. d. N. fanno seguito alle rispettive serie degli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'andamento generale degli scambi internazionali nel 1936 le conclusioni cui si perviene sono le seguenti: il valore oro del commercio internazionale ha continuato ad aumentare con ritmo sensibile (8 %); il quantum, te-

